

Siracusa. Consorzio di Bonifica 10, lavoratori in sit-in sotto la Prefettura

Ancora lavoratori in protesta sotto la sede della prefettura. Piazza Archimede è ormai diventata il terminale finale di ogni manifestazione. Mercoledì 8 luglio a partire dalle 10, sit in dei dipendenti del Consorzio di bonifica 10 Siracusa, "ormai stanchi di incertezze economiche che derivano da scelte politiche che nulla hanno a che vedere con la dignità del lavoro", spiega la Flai Cgil e la Fai Cisl.

Siracusa. Certificati prevenzione incendi: "Molte scuole ne sono sprovviste, rischio chiusura"

C'è tempo fino al 31 dicembre prossimo per la presentazione della Scia, la segnalazione certificata di inizio attività da parte dei dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado. Gli interventi da avviare sono quelli per ottenere il certificato di prevenzione incendi. Numerosi edifici scolastici in provincia sono ancora privi di questa certificazione e questo può comportare, nel caso in cui non si rispetti la scadenza di fine anno, la chiusura delle scuole. A spiegarlo è il presidente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo, che sollecita l'ex Provincia (oggi Libero Consorzio), così come i dirigenti scolastici a non perdere

tempo e “ad attivare tutte le procedure necessarie per evitare la chiusura delle scuola al 31 dicembre 2016. Il problema-osserva Vinciullo- è stato sottovalutato fino ad oggi e questo può comportare conseguenze serie, che ci troverebbero impreparati, se non intervenissimo in tempo, su un tema così importanti, che potrebbe diventare drammatico se non venissero conclusi i lavori o non si predisponesse un’ulteriore proroga del termine entro cui presentare il certificato “Scia””.

Creatività made in Siracusa, Lorenzo e Pbox: ricevere pacchi postali in assenza del destinatario

Lorenzo Riggi e il suo Pbox brillano al concorso nazionale “Creare con l’elettronica”, ideato dai docenti dell’ Itis Ferraris di Napoli. Il giovane siracusano, 18 anni, frequenta la IV AP del Liceo Scientifico, opzione Scienze applicate, del Quintiliano e con il suo progetto si è guadagnato il premio per la creatività. Pbox è un dispositivo elettronico automatizzato, in grado di ricevere e immagazzinare pacchi postali o missive, senza la presenza del destinatario.

“Sono molto entusiasta di tutto – afferma Lorenzo Riggi – perché nel nostro liceo da qualche tempo viene dato spazio a questi progetti che prevedono l’utilizzo delle apparecchiature elettroniche. Molti ragazzi come me oggi preferiscono cimentarsi in attività pratiche sia per mettere in campo le conoscenze acquisite ma soprattutto per imparare dalle cose che si realizzano”.

Siracusa. Auto in fiamme in via Franca Maria Gianni, escluso il dolo

Un incendio ha pesantemente danneggiato una vettura in via Franca Maria Gianni. Le fiamme hanno attaccato la parte anteriore dell'auto, una Fiesta. Secondo i primi riscontri, questa volta l'origine non sarebbe dolosa. Probabile un corto circuito elettrico.

Non ci sarebbero quindi collegamenti con quella scia di fuoco che nelle settimane scorse ha dato luogo a diversi episodi di auto date alle fiamme nottetempo. Episodi che, secondo le forze dell'ordine, non sarebbero comunque collegati tra loro in una sorta di "strategia" criminale.

Siracusa. Affare Immigrazione: smascherate finte onlus, evasione da oltre 4 milioni

La Guardia di Finanza di Siracusa ha smascherato cinque finte onlus che avevano "fiutato" il business collegato al fenomeno dell'immigrazione. Scoperta una evasione da 4,2 milioni di euro anche attraverso l'emissione di fatture per operazioni inesistenti. Diciannove le persone denunciate per reati

tributari. Individuati due evasori totali ed uno paratotale, con richiesta di sequestro per equivalente per 920.122 euro.

Il sistema di accoglienza sotto la spinta di un numero crescente di sbarchi è subito finito sotto la lente della Finanza siracusana, su sollecitazione della Prefettura, dal secondo semestre 2013. Approfondimenti e controlli di natura amministrativo-contabile si sono concentrati in particolare sulle strutture temporanee di accoglienza. Verificate le spese sostenute ed il loro inquadramento in specifici centri di costo.

I finanzieri hanno “fiutato” diverse irregolarità sull’inquadramento giuridico-fiscale delle prestazioni di servizio rese, in particolare sulla corretta applicazione dell’Iva.

Le indagini hanno ricostruito le dinamiche decisionali e gestionali all’interno di ciascuna associazione/società che gestiva i centri di accoglienza e le modalità delle prestazioni di servizio e somministrazione dei beni oggetto dei rapporti convenzionali prima, e di appalto dopo, instaurati con la Prefettura.

Individuato un vero e proprio fenomeno evasivo. In sostanza, non c’erano le condizioni perchè venissero riconosciute le agevolazioni tipiche del no-profit. Le onlus sarebbero state, in realtà, vere e proprie imprese commerciali di cui è stato ricostruito il volume d’affari e la somma da recuperare a titolo di tasse dovute e non versate.

Emerse anche fatture per operazioni inesistenti come lavori di ristrutturazione, servizi di pulizia, fornitura di frutta e capi di abbigliamento.

Già nel 2014 la Procura aveva delegato la Guardia di Finanza di Siracusa per l’esecuzione di attività nei confronti di alcuni soggetti riconducibili a Buzzi e Carminati, indagati nell’ambito dell’operazione “Mafia Capitale”.

Dalle attività investigative eseguite è emerso un collegamento tra i personaggi dell’indagine romana con un centro di accoglienza gestito in consorzio con una società siracusana:

partecipanti del consorzio risultavano essere le cooperative sociali romane Eriches²⁹ ed ABC.

Il prefetto, Armando Gradone, ha intanto decretato l'esclusione di una Onlus dalla procedura di gara per un accordo quadro tra la Prefettura e più soggetti economici operanti nella provincia per assicurare i servizi di accoglienza ai migranti richiedenti protezione internazionale, per l'anno 2016.

Siracusa. Risolta l'emergenza idrica al Plemmirio, scatta la caccia agli allacci abusivi

Risolto il problema idrico nella zona del Plemmirio. Quasi una settimana di lavoro da parte dei tecnici Siam per individuare il guasto e provvedere alla sua riparazione. Potenziata la portata d'acqua dopo alcune segnalazioni sofferenza idrica.

Durante le operazioni sono stati individuati alcuni allacci abusivi che hanno acuito il problema della carenza idrica in zona Plemmirio e si è provveduto al distacco degli stessi. La Siam sta procedendo adesso ad un monitoraggio più ampio per scoprire se eventuali ulteriori allacci abusivi hanno influenzato il normale arrivo dell'acqua nelle case. A partire da domani, quindi, l'emergenza Plemmirio dovrebbe rientrare.

Siracusa. Muri imbrattati, scatta la pulizia straordinaria. Ma non c'è il Monumento ai Caduti

I muri dei monumenti simbolo o in luoghi di interesse, imbrattati con scritte e graffiti saranno adesso ripuliti. Sperando che duri. L'assessore al Patrimonio, Gianluca Scrofani, ha predisposto un piano di intervento straordinario per la pulizia.

Si comincia oggi stesso. Interessati anche beni di proprietà e competenza della Curia, della Soprintendenza per i beni culturali e del Libero consorzio, con i quali è stata raggiunta un'intesa. L'arcivescovo Salvatore Pappalardo, la soprintendente Rosalba Panvini e il commissario Tonino Lutri, contattati con lettera nelle scorse settimane, hanno manifestato all'assessore Scrofani il loro apprezzamento per l'iniziativa e hanno autorizzato i lavori.

Il primo step prevede la pulizia di 372 metri quadrati di superficie con l'utilizzo di idropulitrice, sabbiatrice o attraverso pitturazione dei punti imbrattati. Prima tappa alla Marina; si proseguirà con il teatro Verga, la Cattedrale, palazzo Montalto, la basilica di San Giovanni alle catacombe, le Mura dionigiane e la scuola Paolo Orsi. Negli edifici privati si interverrà attraverso accordi con i proprietari.

“Imbrattare i muri del nostro patrimonio, di monumenti e di edifici di interesse storico – afferma l'assessore Scrofani – è un grave atto di inciviltà. Un fenomeno sempre più diffuso, che riguarda anche le periferie e che va combattuto con il buon esempio. La questione diventa ancora più urgente con l'avvicinarsi del clou della nuova stagione turistica, motivo per cui non possiamo farci trovare impreparati. La tutela del patrimonio comune e la sua valorizzazione consentiranno di

migliorare il decoro della nostra città. Ringrazio le altre istituzioni coinvolte per la collaborazione e la sensibilità mostrata verso la nostra iniziativa”.

Siracusa. Lavori in corso sul Duomo: lancette per gli orologi del prospetto

L’obiettivo finale è quello di rimettere in funzione gli orologi della Cattedrale. Sono due e campeggiano sui prospetti laterali del Duomo di Siracusa. E intanto oggi “ritrovano” le lancette.

Lavori in corso con l’ausilio di un mezzo speciale, dotato di cestello e braccio mobile sotto il controllo attento della Curia – che ha pianificato l’intervento – e dei vigili urbani.

Siracusa. Villa Incorvaja, il Comune cerca un gestore per la casa dei senzatetto

Il Comune alla ricerca di un gestore per Villa Incorvaja, la struttura utilizzata come ricovero di persone in difficoltà economiche e senza un’abitazione. L’edificio di via Filisto ospita attualmente 7 persone. Se ne occupa la cooperativa San Martino de Tours, che continuerà a gestirla nelle more che

vengano avviate le procedure necessarie per arrivare alla pubblicazione della manifestazione di interesse con cui palazzo Vermexio intende affidare in modo stabile ad un operatore idoneo la gestione di Villa Incorvaja. Il tempo previsto per questa fase di passaggio è di circa due mesi. Attualmente, i costi di gestione ammontano a 15 euro al giorno per ciascun ospite, circa 3 mila euro al mese. In passato il Comune sembrava intenzionato a inserire villa Incorvaja tra gli immobili comunali da vendere all'asta, ipotizzando di poterne ricavare circa 340 mila euro. La villa fu poi stralciata, e dunque non venduta, anche a seguito delle aspre polemiche che si erano sviluppate intorno alla vicenda.

Siracusa. Il commento della discordia sulla morte di Buonanno, Caravini (Arcigay) spiega

Il giorno dopo il suo commento alla morte dell'eurodeputato Buonanno, il presidente di Arcigay Siracusa, Armando Caravini, non nasconde la sua sorpresa per le reazioni suscitate. "Diceva che il giorno che entrerà in vigore la legge Cirinnà sarà come morire...è stato coerente...Rip", il messaggio che attraverso Facebook ha subito fatto il giro d'Italia.

"Non gioisco per la sua morte", precisa subito Caravini. "Ho voluto riportare una frase che suonava profetica visto che tutto è avvenuto con una coincidenza che non può essere una casualità, specie per me che sono buddista", spiega raggiunto al telefono dalla redazione di SiracusaOggi.it.

"Rispetto il dolore della famiglia ma personalmente non soffro

per la perdita di Buonanno", dice comunque il numero uno siracusano di Arcigay. "Omofobo, razzista, andava in tv con la pistola e invitava a schedare gli omosessuali. Uscite infelici. Non voglio passare per ipocrita, per me politicamente non è una grande perdita".